

ORIGINALE PER IL COMUNE

A	RISERVATO AL COMUNE	
	Denominazione e N. Distintivo (secondo la classificazione ISTAT)	
	COMUNE	
	PROVINCIA	
	N. PROTOCOLLO	3641



Al Signor Sindaco del Comune di

CARRARA



B	N. PROGRESSIVO	0646623105
---	----------------	------------

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI



Il modello va compilato a macchina o in stampatello consultando le istruzioni allegate

RICHIEDENTE			
COGNOME O DENOMINAZIONE <u>SQUASSONI</u>			
NOME <u>LUANO</u>			
NUMERO DI CODICE FISCALE <u>SQS JN1 50A02B832G</u>			
RESIDENZA ANAGRAFICA	COMUNE	PROVINCIA (sigla)	
	<u>CARRARA</u>	<u>MS</u>	
FRAZIONE, VIA E NUMERO CIVICO			C.A.P.
<u>MARINA, VIA BASSAGRANDE, 71</u>			<u>540316</u>
NATURA GIURIDICA			<u>1</u>
Se il richiedente è persona fisica indicare:			
Sesso (M o F)	DATA DI NASCITA giorno mese anno	STATO CIVILE	TITOLO DI STUDIO
<u>M</u>	<u>02.11.1950</u>	<u>2</u>	<u>4</u>
COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA			PROVINCIA (sigla)
<u>CARRARA</u>			<u>MS</u>
CONDIZIONE PROFESSIONALE	QUALIFICA	ATTIVITÀ ECONOMICA	
<u>1</u>	<u>7</u>	<u>10</u>	
Se il richiedente è diverso da persona fisica indicare:			
ATTIVITÀ ECONOMICA ESERCITATA			☒

NOTIZIE RIEPILOGATIVE

MODELLI ALLEGATI E AMMONTARE DELLE OBLAZIONI					DIMENSIONI	
Modelli allegati		Ammontare delle oblazioni			Superficie complessiva per la quale è stata richiesta la sanatoria mq	N. abitazioni per le quali è stata richiesta la sanatoria
Tipo	Numero	Dovute in complesso	Già versate			
			In unica soluzione	1ª Rata		
47/85-A	1	90720	90720		620	1
47/85-B	1	404.000	404.000		50.50	
47/85-C						
47/85-D						
TOTALE		494720	494720		54.70	1

Il richiedente ha presentato altre domande di sanatoria

Nello stesso comune ☒ 1 ☐ 2 ☐ In altro comune ☐ 3 ☒ 4 ☐

Data

20/09/1985

Firma del richiedente

[Signature]

CONTI CORRENTI POSTALI
ATTESTAZIONE
di un versamento di L.

~~554.000~~

Lire Cinquecento cinquantaquattromila

sul C/C N. 255 000

Intestato a:

AMMINISTRAZIONE P.T.

OBLAZIONE ABUSIVISMO EDILIZIO

eseguito da SQUASSONE SANDO

residente in MARINA DI CARRARA

Codice Fiscale 50550150A0208326

addi

B	C/C POSTALI	1
MARINA DI CARRARA		
Bollo lineare dell'Ufficio accettante		
552 275		
L'UFFICIALE POSTALE		

Bollo a data

N.

del bollettario ch 9

data progress.



Al Signor Sindaco del Comune, di

CARRARA



A	RISERVATO AL COMUNE:	
	Denominazione e N. Distintivo (secondo la classificazione ISTAT):	
	COMUNE:	
	PROVINCIA:	
	N. PROTOCOLLO:	3641

B	N. PROGRESSIVO	0646623105
---	----------------	------------

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

MOD. 47/85-R

Domanda di sanatoria per gli
abusi edilizi di cui alla legge
28 febbraio 1985, n. 47

Il modello va compilato a macchina o in stampatello,
consultando le istruzioni allegate.

RICHIEDENTE			
COGNOME O DENOMINAZIONE: SQUASSONI			
NOME: IANO			
NUMERO DI CODICE FISCALE: SQS UNI 50A02 B832 G			
RESIDENZA, ANAGRAFICA:	COMUNE: CARRARA	PROVINCIA (sigla): M.S.	
FRAZIONE, VIA E NUMERO CIVICO		C.A.P.	
MARINA, VIA BASSAGRANDE, 71		514036	
NATURA GIURIDICA:		1	
Se il richiedente è persona fisica indicare:			
Sesso (M o F): M	DATA DI NASCITA (giorno, mese, anno): 02.01.1950	STATO CIVILE: 2	TITOLO DI STUDIO: 4
COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA: CARRARA		PROVINCIA (sigla): M.S.	
CONDIZIONE PROFESSIONALE: 4	QUALIFICA: 7	ATTIVITÀ ECONOMICA: 10	
Se il richiedente è diverso da persona fisica indicare:			
ATTIVITÀ ECONOMICA ESERCITATA:		✓	

NOTIZIE RIEPILOGATIVE

MODELLI ALLEGATI E AMMONTARE DELLE OBLAZIONI					DIMENSIONI	
Modelli allegati		Ammontare delle oblazioni			Superficie complessiva per la quale è stata richiesta la sanatoria mq.	N. abitazioni per le quali è stata richiesta la sanatoria.
Tipo	Numero	Dovute in complesso	Già versate			
			In unica soluzione	1ª Rata		
47/85-A	1	90720	90720		420	1
47/85-B	1	604000	604000		50,50	
47/85-C						
47/85-D						
TOTALE:		694720	694720		54.70	1
Il richiedente ha presentato altre domande di sanatoria:						
Nello stesso comune:		1	☒	2	☐	
In altro comune:		3	☐	4	☒	

Il richiedente ha presentato altre domande di sanatoria:

Nello stesso comune: 1. ☒ 2. ☐In altro comune: 3. ☐ 4. ☒

Data:

20/9/86

Firma del richiedente:



MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

ERRATA-CORRIGE

MODELLI 47/85 A, B, C, D, R

Domanda di concessione o autorizzazione edilizia in sanatoria

(Legge 28 febbraio 1985, n. 47)

In applicazione del D.M. 12 settembre 1985 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 220 del 18 settembre 1985, i modelli devono essere compilati tenendo conto di quanto segue:

MODELLO 47/85	SEZIONE	NON CORRETTO	CORRETTO
A, B, C, D	TERZA (calcolo dell'oblazione)	Gli zeri prestampati	Eliminare gli zeri prestampati
	SECONDA (quadro c, primo rigo)	«Abitazione/i non utilizzate»	«Abitazione/i utilizzate» (è stato soppresso «non»)
B	TERZA (quadro B, ultimo rigo)	L'ultimo rigo in corsivo: «Nel caso di opera destinata.....»	Sopprimere l'intero rigo in corsivo
	TERZA (quadro D)	Intero quadro D	Sopprimere l'intero quadro D
	TERZA (quadro E, rigo 15)	«...rigo 6, o 13, o 14»	«...rigo 6, o 14» (è stato soppresso «o 13»)
	PRIMA (quadro E, punto 7, ultimo rigo)	«articolo 13»	«articolo 15» (è stato sostituito «13» con «15»)
D	TERZA (quadro C, dal rigo 13 al rigo 18 compresi)	«Lire/mq»	«Lire» (è stato soppresso «/mq»)
	TERZA (quadro C, rigo 18)	«Altre attività (moltiplicare rigo 7 per rigo 1)»	«Altre attività (moltiplicare rigo 7 per rigo 1 con le modalità riportate nelle istruzioni)»
R	ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE MODELLO 47/85-D (SEZIONE TERZA, CALCOLO DELL'OBLAZIONE)	«Altre attività» Si intendono tutte le attività non comprese nelle precedenti categorie, e per queste non si applica alcun coefficiente correttivo. Per il calcolo dell'oblazione compilare il rigo 18 riportando al rigo 1 la misura dell'oblazione senza la riduzione di cui all'art. 34, comma 4».	«Altre attività» Si intendono tutte le attività non comprese nelle precedenti categorie. Per il calcolo dell'oblazione compilare il rigo 18 riportando al rigo 1 la misura dell'oblazione senza la riduzione di cui all'articolo 34, comma 5 e con le eventuali maggiorazioni previste dal comma 2 dello stesso articolo». (è stato sostituito l'intero paragrafo)

A	RISERVATO AL COMUNE	
	Denominazione e N. Distintivo (secondo la classificazione ISTAT)	
	COMUNE	
	PROVINCIA	
	N. PROTOCOLLO	3641

B	N. PROGRESSIVO	0646623105
---	----------------	------------

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI



Per le domande seguite da quadratino occorre barrare così ☒ la risposta che fa al caso



Al Signor Sindaco del Comune di

CARRARA

RICHIEDENTE			
COGNOME O DENOMINAZIONE <u>SQUASSONI</u>			
NOME <u>IVANO</u>			
NUMERO DI CODICE FISCALE <u>SQS JWI 50A02B832G</u>			
RESIDENZA ANAGRAFICA	COMUNE <u>CARRARA</u>	PROVINCIA (sigla) <u>MS</u>	
FRAZIONE, VIA E NUMERO CIVICO <u>MARINA, VIA BASSAGRANDE, 71</u>		C.A.P. <u>541036</u>	
NATURA GIURIDICA		<u>1</u>	
Se il richiedente è persona fisica indicare:			
Sesso (M o F) <u>M</u>	DATA DI NASCITA giorno <u>02</u> mese <u>11</u> anno <u>95</u>	STATO CIVILE <u>2</u>	TITOLO DI STUDIO <u>4</u>
COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA <u>CARRARA</u>			PROVINCIA (sigla) <u>MS</u>
CONDIZIONE PROFESSIONALE <u>1</u>	QUALIFICA <u>7</u>	ATTIVITÀ ECONOMICA <u>10</u>	
Se il richiedente è diverso da "persona fisica" indicare:			
ATTIVITÀ ECONOMICA ESERCITATA ☒			
TITOLO IN BASE AL QUALE IL RICHIEDENTE EFFETTUA LA DOMANDA DI SANATORIA			
Proprietà ☒	Locazione ☐	3 ☐	
Possesso ad altro titolo reale ☐	Altro (specificare) ☐	4 ☐	
COSTRUZIONI SU AREE DI PROPRIETÀ DELLO STATO O DI ENTI PUBBLICI TERRITORIALI			
Indicare se l'opera oggetto di sanatoria è stata eseguita su aree di proprietà dello Stato o di Enti Pubblici territoriali: 1 ☒ 2 ☐			
MODALITÀ DI ACQUISIZIONE (Compilare solo se il richiedente è proprietario dell'opera oggetto di sanatoria)			
1 COMPRAVENDITA — da privati ☐ — da impresa di costruzioni ☒ — da altra impresa ☐ — da altri ☐ 2 DONAZIONE e/o SUCCESSIONE ☐ 3 COSTRUITA IN PROPRIO ☐			
PROPRIETARIO (compilare solo se il richiedente è diverso dal proprietario)			
COGNOME O DENOMINAZIONE _____			
NOME _____			
RESIDENZA ANAGRAFICA	COMUNE	PROVINCIA (sigla)	
FRAZIONE, VIA E NUMERO CIVICO		C.A.P.	
LOTTIZZAZIONE			
Indicare se l'opera oggetto di sanatoria insiste su area lottizzata: 1 ☒ 2 ☐ con lottizzazione autorizzata e convenzionata 3 ☐ con lottizzazione non autorizzata e non convenzionata			

SEZIONE PRIMA — OPERA OGGETTO DI SANATORIA - NOTIZIE GENERALI

A - LOCALIZZAZIONE

LOCALITÀ, VIA, PIAZZA E NUMERO CIVICO MARINA, VIA BASSAGRANDE, 71	C.A.P. 5140316	COMUNE CARRARA	PROVINCIA (sigla) MS
---	--------------------------	--------------------------	--------------------------------

In mancanza delle informazioni relative alla toponomastica indicare:

- Catasto terreni: foglio di mappa	87	numero/i di mappa	6113	420	624
- Nuovo catasto edilizio urbano: foglio di mappa	81	numero/i di mappa	6113	420	624
subalterno	14				

B - ZONA URBANISTICA

	Alla data d'inizio dei lavori	Alla data del 1° ottobre 1983
- Zona A	1 ☐	1 ☐
- Zona B	2 ☒	2 ☒
- Zona C	3 ☐	3 ☐
- Zona D	4 ☐	4 ☐
- Zona E	5 ☐	5 ☐
- Zona F	6 ☐	6 ☐
- Non era vigente alcuno strumento urbanistico	7 ☐	7 ☐

C - VINCOLI

Indicare se l'area sulla quale sorge l'opera ovvero se il fabbricato ove è ubicata risultano soggetti a vincoli: 1 ☒ 2 ☐ no

Se sì, indicare il tipo di vincolo

10	87				
-----------	-----------	--	--	--	--

D - NATURA DELL'OPERA

d.1 — Opera autonomamente utilizzabile:

- Intero fabbricato	1 ☐
- Porzione di fabbricato	2 ☐

d.2 — Opera non autonomamente utilizzabile: 3 ☒

E - TIPOLOGIA DELL'ABUSO PER IL QUALE È RICHIESTA LA SANATORIA

- Opere realizzate in assenza o difformità della licenza edilizia o concessione e non conformi alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici:
 - In assenza della licenza edilizia o concessione ☒ 2 ☐
 - In difformità della licenza edilizia o concessione
- Opere realizzate senza licenza edilizia o concessione o in difformità da questa, ma conformi alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici alla data di entrata in vigore della presente legge:
 - In assenza della licenza edilizia o concessione 3 ☐
 - In difformità della licenza edilizia o concessione 4 ☐
- Opere realizzate senza licenza edilizia o concessione o in difformità da questa, ma conformi alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici al momento dell'inizio dei lavori:
 - In assenza della licenza edilizia o concessione 5 ☐
 - In difformità della licenza edilizia o concessione 6 ☐

F - EPOCA DI ULTIMAZIONE

Periodo di ultimazione:

Precedente all'1-9-1967	1 ☐	dal 2-9-1967 al 29-1-1977	2 ☐
dal 30-1-1977 all'1-10-1983	3 ☒	Anno di ultimazione: 19	88

G - DISPONIBILITÀ ALL'USO

Indicare se alla data del 1° ottobre 1983 l'opera era abitabile:

1 ☒ sì	2 ☐ no	parzialmente	3 ☐
--	-------------------------------	--------------	----------------------------

SEZIONE SECONDA — OPERA OGGETTO DI SANATORIA - NOTIZIE PARTICOLARI

A - OPERA AUTONOMAMENTE UTILIZZABILE (Intero fabbricato o porzione di fabbricato)

a) - Dimensioni e consistenza

— Piani fuori terra (compreso il seminterrato)	n.	☐
— Piani entroterra	n.	☐
— Volume totale (vuoto per pieno)	mc	☐
— Superficie utile abitabile (compresi gli accessori interni alle abitazioni). (Su)	mq	☐
— per servizi ed accessori (esclusi gli accessori interni alle abitazioni). (Snr)	mq	☐
Presenza di superfici destinate ad attività non residenziali (1).	1 ☐ sf	2 ☐ no

ABITAZIONI			RIPARTIZIONE DELLE ABITAZIONI												
Numero	Vani di abitazione		A — Secondo il numero delle stanze per abitazione						B — Secondo classi di superficie utile in mq						
	Stanze	Accessori (2)	di 1 stanza	2	3	4	5	di 6 stanze e oltre	fino a 45 mq	da 46 a 75 mq	da 76 a 95 mq	da 96 a 110 mq	da 111 a 130 mq	da 131 a 150 mq	oltre 150 mq

(1) Nel caso di superfici destinate ad attività non residenziali compilare il modello 47/85-D. — (2) Indicare soltanto gli accessori interni alle abitazioni.

b - Difformità della licenza edilizia o concessione. In tale caso segnalare gli estremi della licenza o concessione.		c - Superficie complessiva dell'area sulla quale sorge l'opera.	
N. licenza o concessione _____ Data di rilascio _____ Superficie assentita _____ mq Volume assentito _____ mc	giorno _____ mese _____ anno _____ 1 9 — da 0 a 200 mq 1 ☐ — da 201 a 400 mq 2 ☐ — da 401 a 600 mq 3 ☐ — da 601 a 1.000 mq 4 ☐ — da 1.001 a 1.500 mq 5 ☐ — da 1.501 a 2.000 mq 6 ☐ — da 2.001 a 4.000 mq 7 ☐ — da 4.001 a 10.000 mq 8 ☐ — oltre 10.000 mq 9 ☐		
d - Titolo di godimento e utilizzazione dell'opera			
Abitazione/i utilizzate <i>Proprietà e usufrutto</i> - residenza primaria n. _____ - residenza non primaria n. _____ - uso non abitativo n. _____ Locazione - uso abitativo n. _____ - uso non abitativo n. _____ Abitazione/i non utilizzate n. _____ Altro titolo - uso abitativo n. _____ - uso non abitativo n. _____			
e - Accatastamento			
Se l'opera è accatastata indicare la categoria catastale _____			
f - Caratteristiche generali del fabbricato nel quale è ubicata l'opera oggetto di sanatoria (Da indicare solo in caso di risposta al punto d.1 della Sezione prima)			
Dimensione e consistenza — Piani fuoriterra (compreso il seminterrato) n. _____ — Piani entroterra n. _____ — Struttura portante prevalente: - pietre o mattoni 1 ☐ - prefabbricata 3 ☐ - cemento armato 2 ☐ - mista e altra 4 ☐		Servizi ad uso diretto del fabbricato — Allacciamento rete fognante 1 ☐ — Allacciamento rete elettrica 2 ☐ — Approvvigionamento idrico da acquedotto 3 ☐ — Impianto termico centralizzato 4 ☐ — Ascensore 5 ☐	
Abitazioni comprese nel fabbricato n. _____ Presenza di superfici destinate ad attività non residenziali 1 ☒ SI 2 ☐ NO		Aree di pertinenza ad uso diretto del fabbricato Con attrezzature fisse ad uso ricreativo 1 ☐ Con attrezzature fisse al servizio di attività lavorative 2 ☐ Senza attrezzature fisse 3 ☐ Spazi per parcheggi 4 ☐	
B - OPERA NON AUTONOMAMENTE UTILIZZABILE			
a. Natura e consistenza			
— Vani o parti di vano al servizio delle abitazioni: - Interni alle abitazioni (Su) mq _____ - Esterni alle abitazioni (Snr) mq _____ 4,20 Presenza di superfici destinate ad attività non residenziali (1) 1 ☒ SI 2 ☐ NO (1) Nel caso di superfici destinate ad attività non residenziali compilare il modello 47/85-D.			
b - Caratteristiche generali dell'unità immobiliare alla quale è annessa l'opera oggetto di sanatoria (Da indicare solo in caso di risposta al punto d.2 della Sezione prima)			
Se l'opera oggetto di sanatoria è annessa ad una singola abitazione indicare la superficie utile dell'abitazione (compresi gli accessori interni). (Su) mq _____ 88,50		Se l'opera oggetto di sanatoria è annessa ad un intero fabbricato indicare: N. piani del fabbricato _____ N. abitazioni del fabbricato _____	
c - Accatastamento			
Se l'opera è accatastata indicare la categoria catastale _____ P 2			

SEZIONE TERZA — CALCOLO DELL'OBLAZIONE

A - MISURA DELL'OBLAZIONE

TIPOLOGIA DELL'ABUSO	PERIODI IN CUI L'ABUSO È STATO COMMESSO		
	Fino al 1° settembre 1967	Dal 2 settembre 1967 al 29 gennaio 1977	Dal 30 gennaio 1977 al 1° ottobre 1983
	MISURA DELL'OBLAZIONE		
Tipologia 1	L. 5.000 mq	L. 25.000 mq	L. 36.000 mq
Tipologia 2	L. 3.000 mq	L. 15.000 mq	L. 25.000 mq
Tipologia 3	L. 2.000 mq	L. 12.000 mq	L. 20.000 mq

1) Misura dell'oblazione (riportare l'importo corrispondente alla tipologia dell'abuso e all'epoca in cui è stato commesso).

Lire/mq 36.000

B - CALCOLO DELLE SUPERFICIE

2) Superficie utile abitabile

mq 4,20

3) Superficie non residenziale mq 4,20 × 0,6 =

mq 2,52

4) Superficie complessiva (sommare rigo 2 con rigo 3)

mq 6,72

Nel caso di opera destinata a prima abitazione del proprietario richiedente, passare al punto D.

C - CALCOLO DELL'OBLAZIONE

Coefficienti correttivi (moltiplicare l'importo del rigo 1 per uno dei coefficienti riportati nelle istruzioni)

5) Misura dell'oblazione corretta

Lire/mq 36.000

Oblazione da versare (moltiplicare la superficie del rigo 4 per l'importo del rigo 5)

6) Oblazione da versare

Lire 90720

D - CALCOLO DELL'OBLAZIONE PER OPERE DESTINATE A PRIMA ABITAZIONE DEL PROPRIETARIO RICHIEDENTE (art. 34, commi 3 e 4)

7) Superficie soggetta a riduzione della somma dovuta a titolo di oblazione

mq 4,20

8) Superficie eccedente (sottrarre rigo 7 da rigo 4)

mq 2,52

Misura dell'oblazione

9) Misura dell'oblazione dovuta in assenza di convenzionamento (ridurre di un terzo la somma di rigo 1)

Lire/mq 24.000

10) Misura dell'oblazione dovuta in presenza di convenzionamento (ridurre a metà la somma di rigo 9)

Lire/mq 12.000

11) Importo relativo alla superficie soggetta a riduzione (moltiplicare rigo 7 per rigo 9 o 10)

Lire 50400

12) Importo relativo alla superficie eccedente (moltiplicare rigo 8 per rigo 10)

Lire 30240

13) Oblazione da versare (sommare rigo 11 con rigo 12)

Lire 80640

E - OBLAZIONE DOVUTA E MODALITÀ DI VERSAMENTO

14) Oblazione da versare - Casi particolari (art. 38, co 6)

Lire 80640

15) Oblazione da versare (riportare l'importo indicato al rigo 6, 13 o 14)

Lire 80640

16) Somma versata in data:

giorno 09 mese 1 anno 986

- in unica soluzione

Lire 80640

- 1ª rata

Lire 80640

17) Se il richiedente si avvale della facoltà di rateizzazione indicare il numero delle rate:

101600

fino a 3 rate ☐

fino a 8 rate ☐

fino a 16 rate ☐

Documentazione allegata

Piccola Fianza

Perito

Costa

Pugliese

Relazione Tecnica

Data

20/09/86

Firma del richiedente

[Firma]



Al Signor Sindaco del Comune di

CARRARA

A	RISERVATO AL COMUNE	
	Denominazione e N. Distintivo (secondo la classificazione ISTAT)	
	COMUNE	
	PROVINCIA	
	N. PROTOCOLLO	3641

B	N. PROGRESSIVO	10614662131015
---	----------------	----------------

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

MOD. 47/85-A

OPERE AD USO
RESIDENZIALE

Domanda di sanatoria per le
opere rientranti nelle tipolo-
gie di abuso 1-2-3, di cui alla
tabella allegata alla legge

28 febbraio 1985, n. 47

Per le domande seguite da quadratino occorre
barrare così ☒ la risposta che fa al caso

RICHIEDENTE			
COGNOME O DENOMINAZIONE <u>SQUASSONI</u>			
NOME <u>IVANO</u>			
NUMERO DI CODICE FISCALE <u>SQS UN1 50 A02 B832 G</u>			
RESIDENZA ANAGRAFICA	COMUNE <u>CARRARA</u>	PROVINCIA (sigla) <u>MS</u>	
FRAZIONE, VIA E NUMERO CIVICO <u>MARINA, VIA BASSAGRANDE, 71</u>		C.A.P. <u>54036</u>	
NATURA GIURIDICA		<u>1</u>	
Se il richiedente è persona fisica indicare:			
Sesso (M o F) <u>M</u>	DATA DI NASCITA giorno <u>02</u> mese <u>01</u> anno <u>1950</u>	STATO CIVILE <u>2</u>	TITOLO DI STUDIO <u>4</u>
COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA <u>CARRARA</u>			PROVINCIA (sigla) <u>MS</u>
CONDIZIONE PROFESSIONALE <u>1</u>	QUALIFICA <u>7</u>	ATTIVITÀ ECONOMICA <u>10</u>	
Se il richiedente è diverso da "persona fisica" indicare:			
ATTIVITÀ ECONOMICA ESERCITATA ☒			
TITOLO IN BASE AL QUALE IL RICHIEDENTE EFFETTUA LA DOMANDA DI SANATORIA			
Proprietà ☒	Locazione ☐		
Possesso ad altro titolo reale ☐	Altro ☐	(specificare)	
COSTRUZIONI SU AREE DI PROPRIETÀ DELLO STATO O DI ENTI PUBBLICI TERRITORIALI			
Indicare se l'opera oggetto di sanatoria è stata eseguita su aree di proprietà dello Stato o di Enti Pubblici territoriali: 1 ☐ 2 ☒			
MODALITÀ DI ACQUISIZIONE (Compilare solo se il richiedente è proprietario dell'opera oggetto di sanatoria)			
1 COMPRAVENDITA — da privati ☐ — da impresa di costruzioni ☒ — da altra impresa ☐ — da altri ☐ 2 DONAZIONE e/o SUCCESSIONE ☐ 3 COSTRUITA IN PROPRIO ☐			
PROPRIETARIO (compilare solo se il richiedente è diverso dal proprietario)			
COGNOME O DENOMINAZIONE _____			
NOME _____			
RESIDENZA ANAGRAFICA	COMUNE	PROVINCIA (sigla)	
FRAZIONE, VIA E NUMERO CIVICO		C.A.P.	
LOTTIZZAZIONE			
Indicare se l'opera oggetto di sanatoria insiste su area lottizzata: 1 ☒ 2 ☐ con lottizzazione autorizzata e convenzionata 3 ☐ con lottizzazione non autorizzata e non convenzionata			

SEZIONE PRIMA — OPERA OGGETTO DI SANATORIA - NOTIZIE GENERALI

A - LOCALIZZAZIONE

LOCALITÀ, VIA, PIAZZA E NUMERO CIVICO MARINA, VIA BASSAGRANDE 71	C.A.P. 54036	COMUNE CARRARA	PROVINCIA (sigla) MS
--	------------------------	--------------------------	--------------------------------

In mancanza delle informazioni relative alla toponomastica indicare:

- Catasto terreni: foglio di mappa	81	numero/i di mappa	612	620	624
- Nuovo catasto edilizio urbano: foglio di mappa	81	numero/i di mappa	612	620	624
subalterno	14				

B - ZONA URBANISTICA

	Alla data d'inizio dei lavori	Alla data del 1° ottobre 1983
- Zona A	1 ☐	1 ☐
- Zona B	2 ☒	2 ☒
- Zona C	3 ☐	3 ☐
- Zona D	4 ☐	4 ☐
- Zona E	5 ☐	5 ☐
- Zona F	6 ☐	6 ☐
- Non era vigente alcuno strumento urbanistico	7 ☐	7 ☐

C - VINCOLI

Indicare se l'area sulla quale sorge l'opera ovvero se il fabbricato ove è ubicata risultano soggetti a vincoli: 1 ☐ si 2 ☐ no

Se sì, indicare il tipo di vincolo

10 **02** ☐ ☐ ☐ ☐ ☐

D - NATURA DELL'OPERA

d.1 — Opera autonomamente utilizzabile:

- Intero fabbricato 1 ☐
- Porzione di fabbricato 2 ☐

d.2 — Opera non autonomamente utilizzabile: 3 ☒

E - TIPOLOGIA DELL'ABUSO PER IL QUALE È RICHIESTA LA SANATORIA

1. Opere realizzate in assenza o difformità della licenza edilizia o concessione e non conformi alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici:

- In assenza della licenza edilizia o concessione 1 ☒
- In difformità della licenza edilizia o concessione 2 ☐

2. Opere realizzate senza licenza edilizia o concessione o in difformità da questa, ma conformi alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici alla data di entrata in vigore della presente legge:

- In assenza della licenza edilizia o concessione 3 ☐
- In difformità della licenza edilizia o concessione 4 ☐

3. Opere realizzate senza licenza edilizia o concessione o in difformità da questa, ma conformi alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici al momento dell'inizio dei lavori:

- In assenza della licenza edilizia o concessione 5 ☐
- In difformità della licenza edilizia o concessione 6 ☐

F - EPOCA DI ULTIMAZIONE

Periodo di ultimazione:

Precedente all'1-9-1967 1 ☐ dal 2-9-1967 al 29-1-1977 2 ☐
dal 30-1-1977 all'1-10-1983 3 ☒ Anno di ultimazione: 19 **1981**

G - DISPONIBILITÀ ALL'USO

Indicare se alla data del 1° ottobre 1983 l'opera era abitabile:

1 ☒ 2 ☐ no parzialmente 3 ☐

SEZIONE SECONDA — OPERA OGGETTO DI SANATORIA - NOTIZIE PARTICOLARI

A - OPERA AUTONOMAMENTE UTILIZZABILE (intero fabbricato o porzione di fabbricato)

a - Dimensioni e consistenza

— Piani fuori terra (compreso il seminterrato) n. ☐	— Superficie utile abitabile (compresi gli accessori interni alle abitazioni). (Su) mq ☐
— Piani entoterra n. ☐	— per servizi ed accessori (esclusi gli accessori interni alle abitazioni). (Snr) mq ☐
— Volume totale (vuoto per pieno) mc ☐	Presenza di superfici destinate ad attività non residenziali (1) 1 ☐ si 2 ☐ no

ABITAZIONI			RIPARTIZIONE DELLE ABITAZIONI												
Numero	Vanii di abitazione		A — Secondo il numero delle stanze per abitazione						B — Secondo classi di superficie utile in mq						
	Stanze	Accessori (2)	di 1 stanza	2	3	4	5	di 6 stanze e oltre	fino a 45 mq	da 46 a 75 mq	da 76 a 95 mq	da 96 a 110 mq	da 111 a 130 mq	da 131 a 150 mq	oltre 150 mq

(1) Nel caso di superfici destinate ad attività non residenziali compilare il modello 47/85-D. — (2) Indicare soltanto gli accessori interni alle abitazioni.

b - Differmit� della licenza edilizia o concessione. In tale caso segnalare gli estremi della licenza o concessione		c - Superficie complessiva dell'area sulla quale sorge l'opera.	
N. licenza o concessione _____		— da 0 a 200 mq 1 ☐	
Data di rilascio _____ giorno _____ mese _____ anno 1 9 _____		— da 1.001 a 1.500 mq 5 ☐	
Superficie assentita mq _____		— da 201 a 400 mq 2 ☐	
Volume assentito mc _____		— da 1.501 a 2.000 mq 6 ☐	
		— da 401 a 600 mq 3 ☐	
		— da 2.001 a 4.000 mq 7 ☐	
		— da 601 a 1.000 mq 4 ☐	
		— da 4.001 a 10.000 mq 8 ☐	
		— oltre 10.000 mq 9 ☐	
d - Titolo di godimento e utilizzazione dell'opera			
Abitazione/i utilizzate			
Propriet� e usufrutto		Locazione	
- residenza primaria n. _____		- uso abitativo n. _____	
- residenza non primaria n. _____		- uso non abitativo n. _____	
- uso non abitativo n. _____		- uso non abitativo n. _____	
Abitazione/i non utilizzate n. _____			
e - Accatastamento			
Se l'opera � accatastata indicare la categoria catastale _____			
f - Caratteristiche generali del fabbricato nel quale � ubicata l'opera oggetto di sanatoria (Da indicare solo in caso di risposta al punto d.1 della Sezione prima)			
Dimensione e consistenza		Servizi ad uso diretto del fabbricato	
— Piani fuoriterra (compreso il seminterrato) n. _____		— Allacciamento rete fognante 1 ☐	
— Piani entroterra n. _____		— Allacciamento rete elettrica 2 ☐	
— Struttura portante prevalente:		— Approvvigionamento idrico da acquedotto 3 ☐	
- pietre o mattoni 1 ☐		— Impianto termico centralizzato 4 ☐	
- cemento armato 2 ☐		— Ascensore 5 ☐	
- prefabbricata 3 ☐			
- mista e altra 4 ☐			
Abitazioni comprese nel fabbricato n. _____		Aree di pertinenza ad uso diretto del fabbricato	
Presenza di superfici destinate ad attivit� non residenziali 1 ☒ 2 ☐		Con attrezzature fisse ad uso ricreativo 1 ☐	
		Con attrezzature fisse al servizio di attivit� lavorative 2 ☐	
		Senza attrezzature fisse 3 ☐	
		Spazi per parcheggi 4 ☐	
B - OPERA NON AUTONOMAMENTE UTILIZZABILE			
a. Natura e consistenza			
— Vani o parti di vano al servizio delle abitazioni:			
- Interni alle abitazioni (Su) mq _____		Presenza di superfici destinate ad attivit� non residenziali (1)	
- Esterni alle abitazioni (Snr) mq _____		1 ☒ 2 ☐	
(1) Nel caso di superfici destinate ad attivit� non residenziali compilare il modello 47/85-D.			
b - Caratteristiche generali dell'unit� immobiliare alla quale � annessa l'opera oggetto di sanatoria (Da indicare solo in caso di risposta al punto d.2 della Sezione prima)			
Se l'opera oggetto di sanatoria � annessa ad una singola abitazione		Se l'opera oggetto di sanatoria � annessa ad un intero fabbricato indicare:	
indicare la superficie utile dell'abitazione (compresi gli accessori interni). (Su) mq _____		N. piani del fabbricato _____	
		N. abitazioni del fabbricato _____	
c - Accatastamento			
Se l'opera � accatastata indicare la categoria catastale _____			

SEZIONE TERZA — CALCOLO DELL'OBLAZIONE

A - MISURA DELL'OBLAZIONE

TIPOLOGIA DELL'ABUSO	PERIODI IN CUI L'ABUSO É STATO COMMESSO		
	Fino al 1° settembre 1967	Dal 2 settembre 1967 al 29 gennaio 1977	Dal 30 gennaio 1977 al 1° ottobre 1983
	MISURA DELL'OBLAZIONE		
Tipologia 1	L. 5.000 mq	L. 25.000 mq	L. 36.000 mq
Tipologia 2	L. 3.000 mq	L. 15.000 mq	L. 25.000 mq
Tipologia 3	L. 2.000 mq	L. 12.000 mq	L. 20.000 mq

1) Misura dell'oblazione (riportare l'importo corrispondente alla tipologia dell'abuso e all'epoca in cui è stato commesso).	-	Lire/mq	36.000
--	---	---------	--------

B - CALCOLO DELLE SUPERFICI

C) Superficie utile abitabile		ma
1	1	

3) Superficie non residenziale mq 4,20 $\times 0,6 =$ mq 2,52

4) Superficie complessiva (sommare rigo 2 con rigo 3)	mq	272
---	----	-----

Nel caso di opera destinata a prima abitazione del proprietario richiedente, passare al punto D.

C = CALCOLO DELL'OBBLIAZIONE

Coefficienti correttivi (moltiplicare l'importo del rigo 1 per uno dei coefficienti riportati nelle istruzioni)

5) Misura dell'oblazione corretta Lire/mq 38.000

Oblazione da versare (moltiplicare la superficie del rigo 4 per l'importo del rigo 5)		
6) Oblazione da versare	Lire	90 7/1000

b) Obblazione da versare _____

FIRMA PER SOGGERE DESTINATE A PRIMA ADITAZIONE DEL PROPRIETARIO RICHIEDENTE (art. 34, commi 3 e 4)

D - CALCOLO DELL'OBBLAZIONE PER OPERE DESTINATE A PRIMA ABITAZIONE DEL PROPRIETARIO RIENTRANTE (art. 34, comma 6 c.c.)

7) Superficie soggetta a riduzione della somma dovuta a titolo di oblazione	mq			
8) Superficie eccedente (sottrarre rigo 7 da rigo 4)	mq			

[illegible]

9) Misura dell'oblazione dovuta in assenza di convenzionamento (ridurre di un terzo la somma di rigo 1)	Lire/mq	.000
10) Misura dell'oblazione dovuta in presenza di convenzionamento (ridurre a metà la somma di rigo 9)	Lire/mq	.000

10) Misura dell'oblazione dovuta in presenza di convenzionamento (ridurre a metà la somma di rigo 5)	Euro/mq		
11) Importo relativo alla superficie soggetta a riduzione (moltiplicare rigo 7 per rigo 9 o 10)	Lire		.000

12) Importo relativo alla superficie eccedente (moltiplicare rigo 1 per rigo 8)	Lire	.000
---	------	------

13) Oblazione da versare (sommare rigo 11 con rigo 12)	Lire	.000
--	------	------

E - OBLAZIONE DOVUTA E MODALITÀ DI VERSAMENTO

14) Oblazione da versare - **Casi particolari** (art. 38, co 6) Lire .000

15) Oblazione da versare (riportare l'importo indicato al rigo 6, 13 o 14) Lire 10.000

10) Somma versata in data:

giorno	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31
me	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22
anno	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40

 - in unica soluzione Lire 90.200

16) Somma versata in data.  in unica soluzione

- 1ª rata . Lire 

17) Se il richiedente si avvale della facoltà di rateizzazione indicare il numero delle rate:

☐ fino a 3 rate
 ☐ fino a 8 rate
 ☐ fino a 16 rate

Documentazione allegata

Documentazione allegata

Penelope

1. $\frac{1}{2} \times \frac{1}{2} = \frac{1}{4}$

Data 20/09/96 Firma del richiedente [Firma]

17/01/2021

A	RISERVATO AL COMUNE	
	Denominazione e N. Distintivo (secondo la classificazione ISTAT)	
	COMUNE	
	PROVINCIA	
	N. PROTOCOLLO	3641



Al Signor Sindaco del Comune di

CARRARA

B	N. PROGRESSIVO	01646623105
---	----------------	-------------

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

MOD. 47/85-B

OPERE AD USO
RESIDENZIALE

Domanda di sanatoria per le
opere rientranti nelle tipolo-
gie di abuso 4-5-6, di cui alla
tabella allegata alla legge
28 febbraio 1985 n. 47

Per le domande seguite da quadratino occorre
barrare così ☒ la risposta che fa al caso

RICHIEDENTE			
COGNOME O DENOMINAZIONE <u>SQUASSONI</u>			
NOME <u>ISAIA</u>			
NUMERO DI CODICE FISCALE <u>SQS JWI 50 A 02 B 832 G</u>			
RESIDENZA ANAGRAFICA	COMUNE	PROVINCIA (sigla)	
	<u>CARRARA</u>	<u>MS</u>	
FRAZIONE, VIA E NUMERO CIVICO			C.A.P.
<u>MARINA, VIA BASSAGRANDE 71</u>			<u>514036</u>
NATURA GIURIDICA			<u>1</u>
Se il richiedente è persona fisica indicare:			
Sesso (M o F)	giorno	DATA DI NASCITA mese	anno
<u>M</u>	<u>02</u>	<u>01</u>	<u>1950</u>
STATO CIVILE			TITOLO DI STUDIO
<u>2</u>			<u>4</u>
COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA			PROVINCIA (sigla)
<u>CARRARA</u>			<u>MS</u>
CONDIZIONE PROFESSIONALE	QUALIFICA	ATTIVITÀ ECONOMICA	
<u>1</u>	<u>7</u>	<u>10</u>	
Se il richiedente è diverso da "persona fisica" indicare:			
ATTIVITÀ ECONOMICA ESERCITATA			☒
PROPRIETARIO (compilare solo se il richiedente è diverso dal proprietario)			
COGNOME O DENOMINAZIONE			
NOME			
RESIDENZA ANAGRAFICA	COMUNE	PROVINCIA (sigla)	
		<u>MS</u>	
FRAZIONE, VIA E NUMERO CIVICO			C.A.P.
			<u>514036</u>

TITOLO IN BASE AL QUALE IL RICHIEDENTE EFFETTUA LA DOMANDA DI SANATORIA	
Proprietà	☒
Possesso ad altro titolo reale	☐
Locazione	☐
Altro (specificare)	☐

SEZIONE PRIMA — OPERA OGGETTO DI SANATORIA - NOTIZIE GENERALI

A - LOCALIZZAZIONE

LOCALITÀ, VIA, PIAZZA E NUMERO CIVICO

MARINA, VIA BASSAGRANDE, 71

C.A.P.

54036

COMUNE

CARRARA

PROVINCIA
(sigla)
MS

In mancanza delle informazioni relative alla toponomastica indicare:

- Catasto terreni: foglio di mappa

87

numero/i di mappa

617

610

624

- Nuovo catasto edilizio urbano: foglio di mappa
subalterno

87

numero/i di mappa

617

610

624

B - ZONA URBANISTICA

Alla data
d'inizio dei lavori

Alla data
del 1° ottobre 1983

- Zona A

1 ☐

1 ☐

- Zona B

2 ☒

2 ☒

- Zona C

3 ☐

3 ☐

- Zona D

4 ☐

4 ☐

- Zona E

5 ☐

5 ☐

- Zona F

6 ☐

6 ☐

- Non era vigente alcuno
strumento urbanistico

7 ☐

7 ☐

C - VINCOLI

Indicare se il fabbricato nel quale è ubicata l'opera
oggetto di sanatoria risulta soggetto a vincoli:

1 ☒ 2 ☐

Se sì, indicare il tipo di vincolo

10

02

D - NATURA DELL'OPERA

d.1 — Opera autonomamente utilizzabile:

- Intero fabbricato

1 ☐

- Porzione di fabbricato

2 ☒

d.2 — Opera non autonomamente utilizzabile: 3 ☐

E - TIPOLOGIA DELL'ABUSO PER IL QUALE È RICHIESTA LA SANATORIA

4. Opere realizzate in difformità della licenza edilizia o concessione che non comportino aumenti della superficie utile o del volume assentito

1 ☐

Opere di ristrutturazione edilizia come definite dall'articolo 31, lettera d), della legge n. 457 del 1978, realizzate senza licenza edilizia o concessione o in difformità da essa

2 ☐

Opere che abbiano determinato mutamento di destinazione d'uso

3 ☒

5. Opere di restauro e di risanamento conservativo come definite dall'articolo 31, lettera c), della legge n. 457 del 1978, realizzate senza licenza edilizia o autorizzazione o in difformità da esse, nelle zone omogenee A di cui all'articolo 2 del decreto ministeriale 2 aprile 1968, qualora non trattisi di interventi finalizzati all'adeguamento igienico e funzionale

4 ☐

6. Opere di restauro e di risanamento conservativo, come definite dall'articolo 31, lettera c), della legge n. 457 del 1978, realizzate senza licenza edilizia o autorizzazione o in difformità da essa

5 ☐

F - EPOCA DI ULTIMAZIONE

Periodo di ultimazione:

Precedente all'1-9-1967 1 ☐

dal 2-9-1967 al 29-1-1977 2 ☐

dal 30-1-1977 all'1-10-1983 3 ☒

Anno di ultimazione: 19 88

G - DISPONIBILITÀ ALL'USO

Indicare se alla data del 1° ottobre 1983 l'opera era abitabile:

1 ☒

2 ☐

parzialmente 3 ☐

SEZIONE SECONDA — OPERA OGGETTO DI SANATORIA - NOTIZIE PARTICOLARI

A - FABBRICATO O PORZIONE DI FABBRICATO SUL QUALE È STATO EFFETTUATO L'INTERVENTO OGGETTO DI SANATORIA

a - Dimensioni e consistenza

— Piani fuori terra
(compreso il seminterrato)

n. 1

— Piani entro terra

n. 0

— Volume totale
(vuoto per pieno)

mc 99,50

— Superficie

- utile abitabile

(compresi gli accessori interni alle abitazioni). (Su)

mq 50,50

- per servizi ed accessori

(esclusi gli accessori interni alle abitazioni). (Snr)

mq 1,1

Presenza di superfici destinate ad attività non residenziali (1)

1 ☐

2 ☒

ABITAZIONI			RIPARTIZIONE DELLE ABITAZIONI												
Numero	Vani di abitazione		A — Secondo il numero delle stanze per abitazione							B — Secondo classi di superficie utile in mq					
	Stanze	Accessori (2)	di 1 stanza	2	3	4	5	di 6 stanze e oltre	fino a 45 mq	da 46 a 75 mq	da 76 a 95 mq	da 96 a 110 mq	da 111 a 130 mq	da 131 a 150 mq	oltre 150 mq
1	3	2			1					1					

(1) Nel caso di superfici destinate ad attività non residenziali compilare il modello 47/85-D. — (2) Indicare soltanto gli accessori interni alle abitazioni.

b - Difficoltà della licenza edilizia, concessione o autorizzazione. In tale caso segnalare gli estremi della licenza, concessione o autorizzazione.

N. licenza o concessione o autorizzazione

42

Data di rilascio

giorno mese anno
28 02 97

c - Titolo di godimento e utilizzazione dell'opera

Abitazione/i non utilizzate

Proprietà e usufrutto

- Residenza primaria n. 1

- Residenza non primaria n. 0

- Uso non abitativo n. 0

Locazione

- uso abitativo n. 1

- uso non abitativo n. 0

Altro titolo

- uso abitativo n. 0

- uso non abitativo n. 0

Abitazione/i non utilizzate n. 0

d - Accatastamento

Se l'opera è accatastata indicare la categoria catastale

A/2

e - Mutamento di destinazione d'uso

Destinazione precedente

— uso agricolo n. unità imm. 0

— uso artigianale n. unità imm. 0

— uso industriale n. unità imm. 0

— uso commerciale n. unità imm. 0

— uso ufficio; studio n. unità imm. 0

— altro uso n. unità imm. 1

f - Caratteristiche generali del fabbricato nel quale è ubicata l'opera oggetto di sanatoria
(Da indicare solo in caso di risposta al punto d.1 della Sez. prima)

Epoca di costruzione del fabbricato

— prima del 1900 1 0

— tra il 1900 ed il 1918 2 0

— tra il 1919 ed il 1945 3 0

— tra il 1946 ed il 1960 4 0

— tra il 1961 ed il 1971 5 0

— tra il 1972 ed il 1975 6 0

— tra il 1976 ed il 1981 7 1

— tra il 1982 ed il 1983 8 0

Dimensione e consistenza

— piani fuori terra (compreso il seminterrato) n. 1

— piani entro terra n. 0

— struttura portante prevalente:

- pietre o mattoni 1 0 - prefabbricata 3 0

- cemento armato 2 0 - mista e altra 4 1

Abitazioni comprese nel fabbricato n. 1

Presenza di superfici destinate
ad attività non residenziali 1 si 2 no

Servizi ad uso diretto del fabbricato

— allacciamento rete fognante 1 1

— allacciamento rete elettrica 2 1

— approvvigionamento idrico da acquedotto 3 1

— impianto termico centralizzato 4 1

— ascensore 5 0

SEZIONE TERZA — CALCOLO DELL'OBLAZIONE

A MISURA DELL'OBLAZIONE

TIPOLOGIA DELL'ABUSO	PERIODI IN CUI L'ABUSO È STATO COMMESSO		
	Fino al 1° settembre 1967	Dal 2 settembre 1967 al 29 gennaio 1977	Dal 30 gennaio 1977 al 1° ottobre 1983
	MISURA DELL'OBLAZIONE		
Tipologia 4	L. 1.500 mq	L. 4.000 mq	L. 8.000 mq
Tipologia 5	L. 1.500 mq	L. 4.000 mq	L. 8.000 mq
Tipologia 6	L. 1.000 mq	L. 2.500 mq	L. 5.000 mq

1) Misura dell'oblazione (riportare l'importo corrispondente alla tipologia dell'abuso e all'epoca in cui è stato commesso).

Lire/mq 8.000

B CALCOLO DELLE SUPERFICIE

2) Superficie utile abitabile mq 10,170

3) Superficie non residenziale mq 1,1 × 0,6 = mq 0,66

4) Superficie complessiva (sommare rigo 2 con rigo 3) mq 10,830

Nel caso di opera destinata a prima abitazione del proprietario richiedente, passare al punto D

C CALCOLO DELL'OBLAZIONE

Coefficienti correttivi (moltiplicare l'importo del rigo 1 per uno dei coefficienti riportati nelle istruzioni)

5) Misura dell'oblazione corretta Lire/mq 8.000

Oblazione da versare (moltiplicare la superficie del rigo 4 per l'importo del rigo 5)

6) Oblazione da versare Lire 604.000

D CALCOLO DELL'OBLAZIONE PER OPERE DESTINATE A PRIMA ABITAZIONE DEL PROPRIETARIO RICHIEDENTE (art. 34, commi 3 e 4)

7) Superficie soggetta a riduzione della somma dovuta a titolo di oblazione mq 1,1

8) Superficie eccedente (sottrarre rigo 7 da rigo 4) mq 9,730

Misura dell'oblazione

9) Misura dell'oblazione dovuta in assenza di convenzionamento (ridurre di un terzo la somma di rigo 1) Lire/mq 5,333.000

10) Misura dell'oblazione dovuta in presenza di convenzionamento (ridurre a metà la somma di rigo 9) Lire/mq 2,667.000

11) Importo relativo alla superficie soggetta a riduzione (moltiplicare rigo 7 per rigo 9 o 10) Lire 5,867.000

12) Importo relativo alla superficie eccedente (moltiplicare rigo 8 per rigo 10) Lire 25,933.000

13) Oblazione da versare (sommare rigo 11 con rigo 12) Lire 31,800.000

E OBLAZIONE DOVUTA E MODALITÀ DI VERSAMENTO

14) Oblazione da versare - **Casi particolari** (art. 38, co 6) Lire 0.000

15) Oblazione da versare (riportare l'importo indicato al rigo 6 o 13 o 14) Lire 604.000

16) Somma versata in data: 09 1 9 8 6 - in unica soluzione Lire 604.000
- 1ª rata Lire 0.000

17) Se il richiedente si avvale della facoltà di rateizzazione indicare il numero delle rate

fino a 3 rate ☐

fino a 8 rate ☐

fino a 16 rate ☐

Documentazione allegata

Decreto di concessione

Atto di concessione

Atto di concessione

Atto di concessione

Data _____

Relazione Tecnica

Firma del richiedente _____



Al Signor Sindaco del Comune di

CARRARA.

A	RISERVATO AL COMUNE	
	Denominazione e N. Distintivo (secondo la classificazione ISTAT)	
	COMUNE	
	PROVINCIA	
	N. PROTOCOLLO	3641

B	N. PROGRESSIVO	01646623105
----------	----------------	-------------

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

MOD. 47/85-B

**OPERE AD USO
RESIDENZIALE**

Domanda di sanatoria per le
opere rientranti nelle tipolo-
gie di abuso 4-5-6, di cui alla
tabella allegata alla legge
28 febbraio 1985, n. 47

Per le domande seguite da quadratino occorre
barrare così ☒ la risposta che fa al caso

RICHIEDENTE			
COGNOME O DENOMINAZIONE <u>SQUASSONI</u>			
NOME <u>ILDO</u>			
NUMERO DI CODICE FISCALE <u>SQS UNI 50 A02 B832 G</u>			
RESIDENZA ANAGRAFICA	COMUNE <u>CARRARA</u>	PROVINCIA (sigla) <u>MS</u>	
FRAZIONE, VIA E NUMERO CIVICO <u>MARINA, VIA BASSAGRANDE, 4</u>		C.A.P. <u>54036</u>	
NATURA GIURIDICA ☒ 1			
Se il richiedente è persona fisica indicare:			
Sesso (M o F) <u>M</u>	DATA DI NASCITA giorno <u>02</u> mese <u>10</u> anno <u>1950</u>	STATO CIVILE <u>2</u>	TITOLO DI STUDIO <u>4</u>
COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA <u>CARRARA</u>			PROVINCIA (sigla) <u>MS</u>
CONDIZIONE PROFESSIONALE <u>1</u>	QUALIFICA <u>7</u>	ATTIVITÀ ECONOMICA <u>10</u>	
Se il richiedente è diverso da "persona fisica" indicare:			
ATTIVITÀ ECONOMICA ESERCITATA ☒			
PROPRIETARIO (compilare solo se il richiedente è diverso dal proprietario)			
COGNOME O DENOMINAZIONE _____			
NOME _____			
RESIDENZA ANAGRAFICA	COMUNE _____	PROVINCIA (sigla) _____	
FRAZIONE, VIA E NUMERO CIVICO _____		C.A.P. _____	

TITOLO IN BASE AL QUALE IL RICHIEDENTE EFFETTUA LA DOMANDA DI SANATORIA	
Proprietà	☒ 1
Possesso ad altro titolo reale	☐ 2
Locazione	☐ 3
Altro (specificare)	☐ 4

SEZIONE PRIMA — OPERA OGGETTO DI SANATORIA - NOTIZIE GENERALI

A - LOCALIZZAZIONE

LOCALITÀ, VIA, PIAZZA E NUMERO CIVICO MARINA SIA BASSAGRADE 71	C.A.P. 54036	COMUNE CARRARA	PROVINCIA (sigla) MS
--	------------------------	--------------------------	--------------------------------

In mancanza delle informazioni relative alla toponomastica indicare:

- Catasto terreni: foglio di mappa	87	numero/i di mappa	161E	420	424
- Nuovo catasto edilizio urbano: foglio di mappa	87	numero/i di mappa	161E	420	424
subalterno	114				

B - ZONA URBANISTICA

	Alla data d'inizio dei lavori	Alla data del 1° ottobre 1983
- Zona A	1 ☐	1 ☐
- Zona B	2 ☒	2 ☒
- Zona C	3 ☐	3 ☐
- Zona D	4 ☐	4 ☐
- Zona E	5 ☐	5 ☐
- Zona F	6 ☐	6 ☐
- Non era vigente alcuno strumento urbanistico	7 ☐	7 ☐

C - VINCOLI

Indicare se il fabbricato nel quale è ubicata l'opera oggetto di sanatoria risulta soggetto a vincoli: 1 ☒ 2 ☐ no

Se sì, indicare il tipo di vincolo

10	02				
-----------	-----------	--	--	--	--

D - NATURA DELL'OPERA

d.1 — Opera autonomamente utilizzabile:

- Intero fabbricato	1 ☐
- Porzione di fabbricato	2 ☒

d.2 — Opera non autonomamente utilizzabile: 3 ☐

E - TIPOLOGIA DELL'ABUSO PER IL QUALE È RICHIESTA LA SANATORIA

- Opere realizzate in difformità della licenza edilizia o concessione che non comportino aumenti della superficie utile o del volume assentito
Opere di ristrutturazione edilizia come definite dall'articolo 31, lettera d), della legge n. 457 del 1978, realizzate senza licenza edilizia o concessione o in difformità da essa
Opere che abbiano determinato mutamento di destinazione d'uso
1 ☐
2 ☐
3 ☒
- Opere di restauro e di risanamento conservativo come definite dall'articolo 31, lettera c), della legge n. 457 del 1978, realizzate senza licenza edilizia o autorizzazione o in difformità da esse, nelle zone omogenee A di cui all'articolo 2 del decreto ministeriale 2 aprile 1968, qualora non trattisi di interventi finalizzati all'adeguamento igienico e funzionale
4 ☐
- Opere di restauro e di risanamento conservativo, come definite dall'articolo 31, lettera c), della legge n. 457 del 1978, realizzate senza licenza edilizia o autorizzazione o in difformità da essa
5 ☐

F - EPOCA DI ULTIMAZIONE

Periodo di ultimazione:

Precedente all'1-9-1967	1 ☐	dal 2-9-1967 al 29-1-1977	2 ☐
dal 30-1-1977 all'1-10-1983	3 ☒	Anno di ultimazione: 19	78

G - DISPONIBILITÀ ALL'USO

Indicare se alla data del 1° ottobre 1983 l'opera era abitabile:

1 ☒ sì	2 ☐ no	parzialmente	3 ☐
--	-------------------------------	--------------	----------------------------

SEZIONE SECONDA — OPERA OGGETTO DI SANATORIA - NOTIZIE PARTICOLARI

A - FABBRICATO O PORZIONE DI FABBRICATO SUL QUALE È STATO EFFETTUATO L'INTERVENTO OGGETTO DI SANATORIA

a - Dimensioni e consistenza

— Piani fuori terra (compreso il seminterrato)	n. 4	— Superficie utile abitabile (compresi gli accessori interni alle abitazioni). (Su)	mq 50,50
— Piani entro terra	n. 0	— per servizi ed accessori (esclusi gli accessori interni alle abitazioni). (Snr)	mq 1,1
— Volume totale (vuoto per pieno)	mc 99,50	Presenza di superfici destinate ad attività non residenziali (1)	1 ☐ sì 2 ☒ no

ABITAZIONI			RIPARTIZIONE DELLE ABITAZIONI												
Numero	Vani di abitazione		A — Secondo il numero delle stanze per abitazione						B — Secondo classi di superficie utile in mq						
	Stanze	Accessori (2)	di 1 stanza	2	3	4	5	di 6 stanze e oltre	fino a 45 mq	da 46 a 75 mq	da 76 a 95 mq	da 96 a 110 mq	da 111 a 130 mq	da 131 a 150 mq	oltre 150 mq
1	3	2			1					1					

(1) Nel caso di superfici destinate ad attività non residenziali compilare il modello 47/85-D. — (2) Indicare soltanto gli accessori interni alle abitazioni.

b - **Difformità della licenza edilizia, concessione o autorizzazione.** In tale caso segnalare gli estremi della licenza, concessione o autorizzazione.

N. licenza o concessione o autorizzazione

49

Data di rilascio

giorno mese anno
28 09 1976

c - **Titolo di godimento e utilizzazione dell'opera**

Abitazione/i non utilizzate

Proprietà e usufrutto

- Residenza primaria n. ☒
- Residenza non primaria n. ☐
- Uso non abitativo n. ☐

Locazione

- uso abitativo n. ☒
- uso non abitativo n. ☐

Altro titolo

- uso abitativo n. ☐
- uso non abitativo n. ☒

Abitazione/i non utilizzate n. ☒

d - **Accatastamento**

Se l'opera è accatastata indicare la categoria catastale

A.9

e - **Mutamento di destinazione d'uso**

Destinazione precedente

— uso agricolo n. unità imm. ☒
— uso artigianale n. unità imm. ☐
— uso industriale n. unità imm. ☐

— uso commerciale n. unità imm. ☐
— uso ufficio; studio n. unità imm. ☐
— altro uso n. unità imm. ☒

f - **Caratteristiche generali del fabbricato nel quale è ubicata l'opera oggetto di sanatoria**
(Da indicare solo in caso di risposta al punto d.1 della Sez. prima)

Epoca di costruzione del fabbricato

— prima del 1900 1 ☐

— tra il 1900 ed il 1918 2 ☐

— tra il 1919 ed il 1945 3 ☐

— tra il 1946 ed il 1960 4 ☐

— tra il 1961 ed il 1971 5 ☐

— tra il 1972 ed il 1975 6 ☐

— tra il 1976 ed il 1981 7 ☒

— tra il 1982 ed il 1983 8 ☐

Dimensione e consistenza

— piani fuoriterza (compreso il seminterrato) n. ☒

— piani entro terra n. ☐

— struttura portante prevalente:

- pietre o mattoni 1 ☒ - prefabbricata 3 ☐

- cemento armato 2 ☐ - mista e altra ☒

Servizi ad uso diretto del fabbricato

— allacciamento rete fognante 1 ☒

— allacciamento rete elettrica 2 ☒

— approvvigionamento idrico da acquedotto 3 ☒

— impianto termico centralizzato 4 ☒

— ascensore 5 ☐

Abitazioni comprese nel fabbricato n. ☒

Presenza di superfici destinate
ad attività non residenziali

1 ☒ 2 ☒

SEZIONE TERZA — CALCOLO DELL'OBLAZIONE

A - MISURA DELL'OBLAZIONE

TIPOLOGIA DELL'ABUSO	PERIODI IN CUI L'ABUSO È STATO COMMESSO		
	Fino al 1° settembre 1967	Dal 2 settembre 1967 al 29 gennaio 1977	Dal 30 gennaio 1977 al 1° ottobre 1983
	MISURA DELL'OBLAZIONE		
Tipologia 4	L. 1.500 mq	L. 4.000 mq	L. 8.000 mq
Tipologia 5	L. 1.500 mq	L. 4.000 mq	L. 8.000 mq
Tipologia 6	L. 1.000 mq	L. 2.500 mq	L. 5.000 mq

1) Misura dell'oblazione (riportare l'importo corrispondente alla tipologia dell'abuso e all'epoca in cui è stato commesso).

Lire/mq 8.000

B - CALCOLO DELLE SUPERFICI

2) Superficie utile abitabile

$$65,50 \times 0,4 = 26,20 \times 36000 = 943200 + 12\%$$

mq 60,110

3) Superficie non residenziale mq 1,1 $\times 0,6 =$

mq 0,66

4) Superficie complessiva (sommare rigo 2 con rigo 3)

mq 60,770

Nel caso di opera destinata a prima abitazione del proprietario richiedente, passare al punto D

C - CALCOLO DELL'OBLAZIONE

Coefficienti correttivi (moltiplicare l'importo del rigo 1 per uno dei coefficienti riportati nelle istruzioni)

5) Misura dell'oblazione corretta

Lire/mq 8.000

Oblazione da versare (moltiplicare la superficie del rigo 4 per l'importo del rigo 5)

Lire 404.000

6) Oblazione da versare

D - CALCOLO DELL'OBLAZIONE PER OPERE DESTINATE A PRIMA ABITAZIONE DEL PROPRIETARIO RICHIEDENTE (art. 34, commi 3 e 4)

7) Superficie soggetta a riduzione della somma dovuta a titolo di oblazione

mq 1,1

8) Superficie eccedente (sottrarre rigo 7 da rigo 4)

mq 59,670

Misura dell'oblazione

9) Misura dell'oblazione dovuta in assenza di convenzionamento (ridurre di un terzo la somma di rigo 1)

Lire/mq .000

10) Misura dell'oblazione dovuta in presenza di convenzionamento (ridurre a metà la somma di rigo 9)

Lire/mq .000

11) Importo relativo alla superficie soggetta a riduzione (moltiplicare rigo 7 per rigo 9 o 10)

Lire .000

12) Importo relativo alla superficie eccedente (moltiplicare rigo 1 per rigo 8)

Lire .000

13) Oblazione da versare (sommare rigo 11 con rigo 12)

Lire .000

E - OBLAZIONE DOVUTA E MODALITÀ DI VERSAMENTO

14) Oblazione da versare - Casi particolari (art. 38, co 6)

Lire .000

15) Oblazione da versare (riportare l'importo indicato al rigo 6 o 13 o 14)

Lire 404.000

16) Somma versata in data: giorno 29 mese 9 anno 1988 - in unica soluzione

Lire 404.000

- 1° rata

Lire .000

17) Se il richiedente si avvale della facoltà di rateizzazione indicare il numero delle rate

fino a 3 rate ☐

fino a 8 rate ☐

fino a 16 rate ☐

Documentazione allegata

Ricevuto
Averato
Fotocopie
Pagata

Data _____

603600
Ricevuto
Firma del richiedente _____



09 AGO. 1989

Carrara, li (data postale) _____

COMUNE DI CARRARA

CAP. 54035

RACCOMANDATA

Ufficio COMANDO EDILIZIO

N. _____ di proc.

Risposta a nota n. _____ del _____

Allegati n. _____

Oggetto: Richiesta sanatoria edilizia -
n° progressivo
- Pratica n° 3641
presentata il 30-9-86
- Richiesta documentazione integrativa.

In riferimento alla domanda di concessione edilizia in sanatoria di cui all'oggetto emarginato, la S.V. è formalmente invitata a presentare entro 15 gg. dalla notifica della presente, la sottoelencata documentazione integrativa: a tal fine si ricorda che gli uffici comunali sono aperti al pubblico nei giorni di Lunedì-Giovedì-Sabato dalle ore 9,00 alle ore 13,00:

- ☐ n° . marche da bollo da £.3.000 cad.;
- ☒ stralcio aereofotogrammetrico con velatura in rosso dell'opera abusiva;
- ☐ dichiarazione stato dei lavori con reperto fotografico-relazione tecnica costruttiva dell'opera abusiva;
- ☐ disegni comprensivi di stralcio catastale, pianta, prospetti, sezione, in scala 1:100 con schema calcolo superfici e volumi dell'esistente e dell'abuso in triplice copia;
- ☐ certificato di residenza in bollo e copia conforme dell'ultima dichiarazione dei redditi;
- ☒ al fine di accertare l'anno di ultimazione dell'intervento abusivo, occorre produrre "prove" (fatture e/o atto notorio);
- ☐ ricevuta dell'U.T.E. con n° _____ copie planimetrie catastali;
- ☒ conguaglio sull'oblazione versata per diverse Tipologie tardata presentazione (%) £. 603.600
+ 10% in ragione d'anno;
- ☐



COMUNE DI CARRARA

CONTRIBUTO EDILIZIO

Legge 47/85

Richiedente: SQUASSONI IVANO n° 3641

Documentazione presentata a completamento della richiesta:

1 - Stralcio Aerofotogrammetrico	SI	NO
2 - Relazione Tecnica Ill.va	SI	NO
3 - Reparto Fotografico	SI	NO
4 - Elaborati Grafici	SI	NO
5 - Dichiarazione Giurata	SI	NO
6 - Ricevuta U.T.E.	SI	NO
7 - Planimetria Catastale	SI	NO
8 - Bolli	SI	NO
9 - Certificato Iscritt. CCIAA	SI	NO
10 - Certificato Residenza	SI	NO
11 - Conguaglio Oblazione L. <u>603600</u>	SI	NO
12 _____		
13 _____		
14 - Documentazione per Viro. _____	SI	NO
" " " " _____	SI	NO

NOTE: _____

UFFICIO TECNICO CATASTALE DI ... MASSA-CARRARA

Richiesta n.° 1042 della Sezione IV

LA DITTA (anno da Mat. SPC) Squarone IVANO M. & C. snc

il 02/01/86

ha presentato in data odierna per l'immobile sito nel Comune

di CARRARA Via BASSAGRANDE, n.° 71

Piazza

distinto in Catasto con il Foglio n.° 87, particella n.° 417-424-425

i seguenti documenti:

[C.T.] -Modello 3 SPC

[C.T.] -Tipo mappale

[C.E.U.] -Elaborato planimetrico

[C.E.U.] -Modello 55 autoallegato

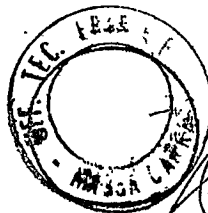
[C.E.U.] -n.° 1 ... Mod. 1 con planimetrie X

[C.E.U.] MODELLO 44 X

La presentazione dei documenti di cui sopra, costituisce prova
^{anche} utile ai fini della documentazione catastale prevista dall'art.35 della
Legge 28.2.1985, n.° 47.

data 7 APR 1986

07/04/86



IL DIRIGENTE





DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

DENUNCIA DI VARIAZIONE N. /1986

presentata a norma della legge 11 agosto 1939, n. 1249 modificata con D. L. 8 aprile 1948, n. 514

Comune di CARRARA Provincia di (MS)

Il sottoscritto IVANO SQUASSONI
nella qualità di proprietario
residente in MARINA DI CARRARA
via BASSAGRANDE n° 71
piazza

chiede che per la o le unità immobiliari urbane specificate al quadro A nel retro del modello siano apportate nei relativi atti del N. C. E. U. le mutazioni derivanti dalle variazioni sotto indicate (sottolineare il caso o i casi che interessano).

1° variazione della destinazione (da Disimpegno a Tinella)

2° variazione nello stato e nella consistenza per:

a) demolizione - b) ampliamento - c) fusione - d) sopraelevazione - e) frazionamento (*) - f) altre cause:

continuazione di scale esterne e terrazzo chiuso nuovo
il o perfezionamento garage (planimetria)

3° variazione del reddito

4° altri motivi:

Documenti allegati:

A) n. 1 planimetrie relative alle unità immobiliari urbane derivate dalle variazioni nello stato e nelle consistenze;

B) altri documenti:

DITTA CATASTALE: IVANO SQUASSONI m.e. Canone 1/0301-50

Data 8/02/86

IL RICHIEDENTE

[Handwritten signature]

(*) Senza trasferimento di proprietà perchè in tal caso occorre presentare la domanda di voltura.

IL RICHIEDENTE:

[illegible]

UBICAZIONE

[illegible][illegible]

IL CAPO SEZIONE

Eseguita la registrazione negli atti

Scaricato dal Mod. 97

L'INCARICATO

L'INCARICATO

Beskrivte le registreringi statistische

Pasini all'Archivio

L'INCARICATO

IL CAPO SEZIONE



OGGETTO: - CONDONO EDILIZIO

RELAZIONE TECNICA INERENTE L'IDONEITA' STATICA
DEL FABBRICATO DI CIVILE ABITAZIONE POSTI IN MARINA
DI CARRARA VIA BASSAGRANDE N° 71 - 73 DA ALLEGARE
ALLA DOMANDE DI CONDONO EDILIZIO PRESENTATE DAI
Sigg.: LUISELLI GIOVANNI - COLTELLI AUGUSTO -
MENCONI GIUSEPPE - SQUASSONI ROBERTO, STELLIO, IVANO

R E L A Z I O N E

Il fabbricato in oggetto è posti in Comune di Carrara
frazione MARINA DI CARRARA loc. FOSSA MAESTRA via
Bassagrande n. i 71-73 posto in Catasto al Fg; n°

87 mappale 240 (principale) successivamente

passato all'Urbano e suddiviso in vari subalterni
che saranno di volta in volta elencati nelle varie
domande di condono.

Dal punto di vista morfologico la zona è perfettamente

pianeggiante e da un'analisi del luogo e da una

ricerca statistica , risulta che tale terreno è del

tipo sabbioso e più precisamente abbiamo un primo

strato (vegetale) terriccio per una profondità

di circa 50 cm. sotto il quale esiste un vasto banco

di sabbia silicea (ci troviamo a brevissima distanza

dal mare) sotto la quale alla profondità di circa

12-14 ml. esiste un banco di ghiaia frammisto a sabbia

ed acqua (tantè che non è infrequente l'apparire

di torba nelle acque al Falso

tale terreno, sottoposto a prove di compressione ha dato risultati ampiamente superiori a 2Kg/Cmq. -

Le fondazioni sono del tipo a platea armata dello spessore di cm. 35 oltre a massetto in magrone sottostante dello spessore di cm. 10.

La platea di fondazione risulta essere armata con doppia maglia in acciaio $\phi 12$ a maglie di cm. 30x30 ed in prossimità delle murature portanti e dei pilastri risulta esserci una nervatura nell'armatura con una vera e propria gabbia armata con sei ferri dritti e due sagomati (in prossimità dei pilastri).

I muri perimetrali sono in C.A. dello spessore di cm. 30 fino al solaio di calpestio del piano rialzato al di sopra del quale e fino all'ancoraggio del piano di copertura, le murature perimetrali sono in mattoni

D.UNI dello spessore di cm. 30 , mentre esiste all'interno una fila di pilastri in senso longitudinale del fabbricato. I solai in laterizio armato dello spessore di cm. 16 + 4(di caldana collaborante) sono del tipo "Bausta " come pure la copertura e sia gli uni che l'altra, sono ben ancorati alle murature perimetrali con cordoli in C.A. dello spessore di cm. 20x30 ed internamente con travi in C.A. che poggiano sui pilastri.

Il fabbricato è costituito da n° 1 piano seminterrato avente altezza interna pari a ml. 2,50 oltre a

un piano rialzato, un piano primo aventi altezze pari a
ml. 2,95 netti ed un piano sottotetto avente altezza
media pari a ml. 1,90+2,00.

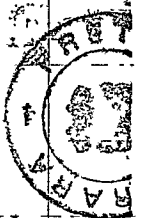
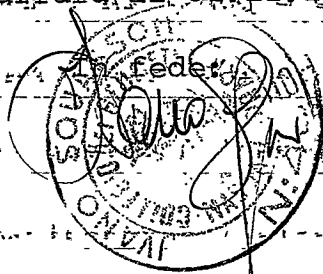
L'opera è stata realizzata a perfetta regola d'arte,
secondo la buona norma costruttiva dell'epoca, in cui
è stata edificata e nelle strutture non sono visibili
segni di cedimento o fratture tali da far supporre
possibilità di futuri cedimenti. D'altra parte il pro-
getto originario prevedeva ogni opera come è poi stata
realmente realizzata con la sola variante del cambio
di destinazione d'uso dei vani in piano seminterrato
ed in sottotetto (da cantine ripostigli ecc. ad abi-
tazione). Chiramente tale cambio di destinazione,
non ha certamente provocato aggravii tali (per l'aumento)
dei carichi sulla struttura) da inficiare la stabilità
dell'edificio (è da rilevare che il carico sulle fon-
dazioni è attualmente di circa 0,50 Kg/cmq. e quindi
ampiamente sopportabile dal terreno sottostante, analo-
gamente dicasi per l'incremento dei carichi sulle
murature e sulle strutture portanti in generale).
Gli spessori delle murature sono tali da rendere
trascurabili eventuali problemi connessi a prove di
torsione, flessione e carichi di punta . Le luci
dei solai di copertura e di calpestio sono adeguate
allo spessore e non è da trascurare il fatto che la

irrigidita da 2 vani scale che suddividono il corpo
del fabbricato in tre parti e che esistono altre
murature interne che lo irrigidiscono ulteriormente.

CONCLUSIONI:

L'opera per le modalità di costruzione, per i materi-
-ali adoperati, per il dimensionamento delle parti
strutturali, garantisce idoneità statica per l'uso
di civile abitazione.

Marina di Carrara, li 02.12.1985





- PRETURA DI CARRARA -

Con 4836

Il giorno 2 del mese di dicembre dell'anno 1985
avanti il cancelliere sottoscritto, si è presentato
il Geometra IVANO SQUASSONI nato a Carrara il 2
gennaio 1950 ed ivi residente in loc. Marina via
Bassagrande n° 71, il quale chiede di asseverare
con giuramento la sua stessa perizia tecnica da lui
medesimo eseguita nell'interesse di : COLTELLI
AUGUSTO, LUISELLI GIOVANNI, MENCONI GIUSEPPE,
SQUASSONI ROBERTO, SQUASSONI STELLIO e lo stesso
SQUASSONI IVANO.

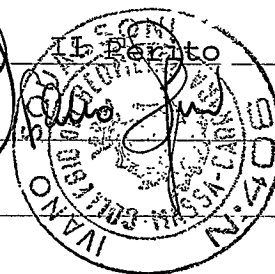
Ammonito circa l'importanza del giuramento, il com-
-parente giura con la seguente formula:

" GIURO DI AVERE BENE E FEDELMENTE ADEMPIUTO ALLE
OPERAZIONI COMMESSEMI, AL SOLO SCOPO DI FAR CONOSCERE
AL GIUDICE LA VERITA' "-

Del che si è redatto il presente verbale .

Carrara 1102/12/1985

Il Cancelliere
Il Direttore di Sezione
(Maria Aris)



1 RATA

3641



Cassa
di Risparmio
di Carrara

FONDATA NEL 1843

ADESIONE AL FONDO INTERBANCARIO DI TUTELA DEI DEPOSITI

SERVIZIO DI TESORERIA E CASSA

DATA 11.12.91

TESORERIA JELE DI CARRARA

DATA DEL NUMERO CONTO

11/12/91	4835			
----------	------	--	--	--

COMUNE DI CARRARA
PIAZZA 2 GIUGNO
54033 MS CARRARA

LA DITTA SQUASSONE IVANO
VIA BASSAGRANDETTI
MARINA DI CARRARA

Garanzia S.I.D.A. R.S.S.
folia N. 551479 del 10.12.91
5.092.000.2
11.12.91

HA VERSATO QUANTO SEGUE . N. REVER. SUE

617.667

617.667

CAUSALE DEL VERSAMENTO : PROV. ON. URB. SECOND. SAN. ABUS. EDIFICIO (PRAT. 3841)

RIP. FUR / 10/ 51/ 0

IMPORTO BOLLETTA	VALUTA	DATA	DEBITO	DEBITO	IMPORTO BOLLETTA
617.667	11.12.91	IN	800		617.667

DEBITO LIRE SEICENTOTRETTANTASEI E SETTE



IL CASSIERE

[Signature]



Cassa
di Risparmio
di Carrara

FONDATA NEL 1843
AVERIENE AL FONDO INTERBANCARIO DI TUTELA DEI DEPOSITI

RECEIVED
1977

SERVIZIO DI TESORERIA E CASSA

* * * B O L L E T T A *

DATA 11.12.91

TESORERIA: SEDE DI CARRARA

ENTE/ES		NUMERO	CONTO	
1010291	4630		1	

COMUNE DI CARRARA
PIAZZA 2 GIUGNO N.2
54033 MS CARRARA

L. DITTA SQUASSONE IVANO
VIA ROSSACRANDE 71
MOPINI DI CARRARA

L. VERSATO QUANTO SEGUE : N. REVERS. SUB

IMPORTO

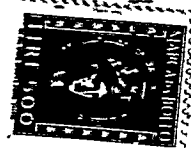
61547 1

655.355

CASALE DEL VERSAMENTO : PROV. ON. URB. PRIN. E COST. DI COSTRUZ. SAN. ARUSO
(D.D. 17.07.91, PROT. 3641)

REF. FUR / 11.51/0

IMPORTO COLLETTA	VALUTA	ROLLO	SPESA	IMPORTO RILEVATO
655.355	11.12.91	800		655.153
TOTALE A TITOLO DI RENDIMENTO QUANTITATIVI 11.12.91 655.153				



IL CASSIERE

COMUNE di CARRARA

SETTORE URBANISTICA

Nucleo Operativo

Oneri di concessione condono edilizio N° _____

Ditta rich.: _____

AMPLIAMENTO DI S.U.R.

ML	<u>3.70</u>	X	<u>1.40</u>	= MQ	<u>5.18</u>	X	<u>1.10</u>	= MC	<u>5.70</u>
ML	_____	X	_____	= MQ	_____	X	_____	= MC	_____
ML	_____	X	_____	= MQ	<u>188.92</u>	X	<u>2.00-130</u>	= MC	<u>31.12</u>
								TOT. MC	<u>36.82</u>

MC	<u>36.82</u>	X	10717	= L	<u>395'000</u>	Urb. 1°
MC	<u>36.82</u>	X	21805	= L	<u>803'000</u>	Urb. 2°

Totale L _____

Costo C. $36.82 \times 130'000 \times 9\% = L 431'000$

Ristrutturazione e/o cambio d'uso in c.a.

ML	<u>930</u>	X	<u>7.45</u>	= MQ	<u>69.28</u>	X	<u>130</u>	= MC	<u>90.07</u>
ML	<u>370</u>	X	<u>440</u>	= MQ	<u>16.28</u>	X	<u>130</u>	= MC	<u>21.16</u>
ML	<u>210</u>	X	<u>160</u>	= MQ	<u>3.36</u>	X	<u>130</u>	= MC	<u>4.36</u>
								Totale MC	<u>115.59</u>

MC 115.59 X 4465 = L 516'000

MC 115.59 X 9086 = L 1'050'000

Totale L _____

Costo C. $115.59 \times 60'000 \times 9\% = L 624'000$

COSTRUZIONE O AMPLIAMENTO FABBRICATI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI

ML	_____	X	_____	= MQ	_____	1°	<u>911'000</u>
ML	_____	X	_____	= MQ	_____	2°	<u>1853'000</u>
ML	_____	X	_____	= MQ	_____	C.C.	<u>1'055'000</u>
ML	_____	X	_____	= MQ	_____		

Totale L _____

MC _____ X 21150 = L _____

MC _____ X 10154 = L _____

Totale L _____

- RELAZIONE TECNICA -

IL sottoscritto SQUASSONI IVANO di professione
Geometra libero professionista iscritto al collegio
dei Geometri della provincia di Massa Carrara con
studio tecnico in Marina di Carrara via Fiorillo, 9/Bis
Incaricato da

di effettuare sopralluogo ad un immobile posto in
Marina di Carrara via Bassagrande n° 71 -73
Loc. Fossa Maestra =====

al fine di poter redigere relazione tecnica da alle-
-gare a domanda di condono edilizio secondo quanto
disposto dalla vigente legge n° 47 del 28.02.1985
e successive modifiche ed integrazioni. che il
suindicato Committente andrà a presentare al Comune
di CARRARA =====

Dopo aver effettuati i necessari accertamenti presso
i competenti uffici pubblici per il reperimento dei
dati necessari ed il sopralluogo ai beni in oggetto
con tutte le necessarie misurazioni, Il sottoscritto
rende la seguente RELAZIONE TECNICA:

1 - DESCRIZIONE FABBRICATO IN CUI E' POSTA L'OPERA:

- Trattasi da fabbricato ad uso di civile abitazione
composto da N° 14 unità immobiliari suddivise su
n° 4 piani compreso un piano seminterrato ed un piano
sottotetto ed aventi accesso da n° 2 vani scale.

L'immobile in oggetto è dotato di ogni allaccio.

2. CLASSIFICAZIONE URBANISTICA ATTUALE ED ALL'EPOCA

DELLA REALIZZAZIONE DELL'ABUSO:

Il piano regolatore vigente ed all'epoca in cui fu

commesso l'abuso prevedeva (stante il medesimo PRG)

la zona quale E1 con rapporto di costruzione pari a:

1/12 del lotto, H pari a ml. 7,50 distanza dai confini

pari a ml. 5,00 e comunque pari all'altezza del fabbri-

cato quindi con indice volumetrico pari a 0,625

mc/mq. che annovera l'area quale ricadente in zona

omogenea C anche se non raggiunge i limiti volumetrici

previsti per detta zona viste il grande frazionamento

ed edificazione delle zone circostanti-

3. DATI CATASTALI: in catasto l'area è annoverata

nel foglio n° 87 del Comune di Carrara al mappale

Dopo aver effettuato i necessari accertamenti presso

4. DESCRIZIONE INTERVENTO ABUSIVO: Premesso che

in data 128.02.1976 il Sig. Sindaco del comune di

Carrara rilasciava licenza edilizia a costruire con

rende la seguente 4a che tale licenza veniva con ben due suc-

1 - DESCRIZIONE varianti: modificata in corso d'opera e che

la seconda variante prevedeva sia al piano seminter-

rate che al piano sottotetto l'attuale distribuzio-

ne interna dei vani ma con diversa destinazione di

uso trattavasi infatti di vani ad uso di cantine,

ripostigli, locali di sgombero e stenditoi, vani questi oggi usati come camerem, cucine, bagni, ecc., premesso che il predetto progetto di variante prevedeva già in quell'epoca (variante in data 24.11.1977) la forma e la dimensione dei vari appartamenti che sarebbero successivamente stati realizzati. Si noti che il costruttore predispose all'epoca via gli scarichi che i necessari impianti anche se questi risultavano sigillati.

Per quanto sopra non essendo in sostanza state modificate né le dimensioni né tanto meno le altezze dei vani ma unicamente la loro destinazione d'uso previo adeguamento, non si può certamente considerare l'abuso effettuato come se fosse una costruzione completamente abusiva.

Se consideriamo poi quanto disposto dalla legge n° 10 del 28.01.1977 allorché tratta di vani accessori, si noterà facilmente che essi sono considerati in quota pari al 60% anche al fine del pagamento degli oneri di urbanizzazione, per quanto disposto poi dalla vigente legge n° 47 del 85 art. 34 non potendo scientemente considerare l'abuso commesso come ricadente nella tipologia 4 ma nella tipologia 1, non si potrà, altrettanto scientemente, considerare l'abuso commesso al 100% ricadente nella predetta tipologia 1 ma, in ottemperanza alle norme previste dalla allora vigente legge 10/77 (si noti che pur avendo pagato oneri di urbanizzazione, all'epoca del rilascio della licenza in oggetto, non era ancora in vigore la predetta legge n° 10) andremo a considerare una quota pari al 40% del totale come se fosse completamente abusiva e quindi ricadente in tipologia 1 e l'altro 60% come regolarmente autorizzato. Lo scrivente ritiene che ogni legge abbia insito in sé un reale e sano principio di giustizia anche se, qualche volta, mal esposto

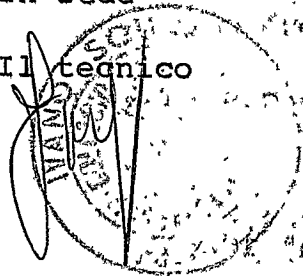
e non facilmente riscontrabile ma che può essere interpretato spesso, proprio considerando con intelligenza quanto dettato dal legislatore anche se non esplicitamente.

L'intervento abusivo nel caso specifico, consiste nella trasformazione (per altro funzionale) dei vani in piano dell'unità immobiliare in oggetto in abitazione da sgomgero, cantine ripostigli eccetera.

Marina di Carrara li 18.11.985

In fede

Il tecnico



Il proprietario

A handwritten signature in dark ink, likely belonging to the owner, written over the text 'Il proprietario'.

17342



COMUNE DI CARRARA

Ufficio Urbanistica Nucleo Operativo

Carrara, li

13 NOV. 1991

Al Sig. SQUASSON. IVANO
VIA BASSA GRANDE, 41
54036 M. DI CARRARA

OGGETTO: Sanatoria abuso Edilizio pratica n. 3641 del .
 CONTRIBUTO DI CONCESSIONE.

Con riferimento alla domanda di condono edilizio all'oggetto, la S.V. è formalmente invitata al pagamento della somma dovuta per contributo di concessione nella misura così stabilita.

	I°	<u>911.000</u>	
- ONERI DI URBANIZZAZIONE	II°	<u>1.853.000</u>	-
- PERC.COSTO DI COSTRUZIONE	£.	<u>1.055.000</u>	-
T O T A L E	£.	<u>3.819.000</u>	-

La somma relativa al contributo di concessione deve essere versata a favore del Comune di Carrara presso la Tesoreria Com.le; previa emissione di reversale c/o Ufficio Ragioneria Com.le; fermo restando l'applicazione della maggiorazione di cui all'art. 3 II° comma Legge 28.2.1985, n. 47 in caso di ritardo (**).

I documenti comprovanti l'effettuato pagamento delle somme dovute dovranno essere esibiti a questo ufficio entro 20 gg. dal ricevimento della presente.

Gli aventi diritto alla rateizzazione degli oneri, a garanzia dell'esatto adempimento dell'onere di cui sopra, dovranno produrre, oltre alla ricevuta dell'avvenuto versamento pari ad 1/3 dell'importo complessivo, adeguata ed idonea polizza fidejussoria (Bancaria o Assicurativa) sulla rimanenza da suddividersi in un massimo di 10 rate semestrali, con maggiorazione annua del 10% (art. 2 L.R. 51/85).

Per il ritiro della concessione in sanatoria la S.V. dovrà produrre inoltre:

- MARCA DA BOLLO DA £. 10.000.=;
- ATTESTATO PAGAMENTO DIRITTI E STAMPATI DI CONCESSIONE;
- EVENTUALE DELEGA PER IL RITIRO DEGLI ATTI;
- COMPILAZIONE MOD. ISTAT I/201;

N.B.: I giorni di apertura al pubblico: LUNEDI' - GIOVEDI' - SABATO
 dalle ore 9.00 alle ore 13.00 -

E' ammesso il convenzionamento di cui agli artt. 7 e 8 della Legge n.10/77.

(**) Il mancato versamento, nei termini di legge, del contributo di concessione di cui all'art. 3, della Legge 28.2.1985, n. 47 comporta: a) l'aumento del contributo in misura pari al 20% qualora il versamento del contributo sia effettuato nei successivi 120 gg.; b) l'aumento del contributo in misura pari al 50% quando, supratutto il termine di cui alla lettera a), il ritardo si protrae non oltre i successivi 60 gg.; c) l'aumento del contributo in misura pari al 100% quando, superato il termine di cui alla lettera b), il ritardo si protrae non oltre i successivi 60 gg..



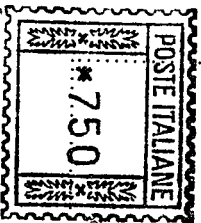
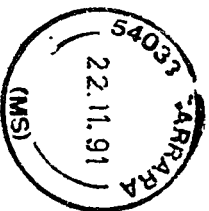
IL SINDACO



AMMINISTRAZIONE P.T.



AVVISO DI RICEVIMENTO
O DI RISCOSSIONE COMUNE DI
54033 CARRARA
(MS)



Lmae 404-n. 81890

DA RESTITUIRE A:

COMUNE DI CARRARA

PIAZZA 2 GIUGNO

N. B. - Il mittente è pregato di
apportare chiaramente su entrambe
le facciate le indicazioni richieste

UFFICIO (per il recapito)

Sp. CRB 3641

5	4	0	3	3
---	---	---	---	---

CAP

CARRARA

LOCALITA

M	S
---	---

SIGLA PROV

A.R.

AVVISO DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE

della:

☒ Raccomandata

☐ Vaglia

☐ Assicurata

☐ Faccio

indirizzato a

SQUASSONE IVANO

VIA BASSAGRANDE, 21 54036

M. DI CARRARA

del:

N. 38617 di L. 22 NOV. 1991

spedito il

dall'Ufficio di

POSTALIS

Dichiaro di aver ricevuto quanto suindicato il 23/11/91

Firma

Firma dell'incaricato della distribuzione o del pagamento

Bollo dell'Ufficio di distribuzione o di pagamento.

Roma - Ist. Poligr. e Zedeca dello Stato - R.V.